



Anno Prop. : 2022
Num. Prop. : 1615

Determinazione n. 1023 del 27/09/2022

OGGETTO: LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO TECNICO "DONATI" DI FOSSOMBRONE (CUP B53H19000850002 - NUMERO GARA: 8672921 - CIG: 9353072F2B). REVOCA PARZIALE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 876/2022 E REVOCA DELLA PROCEDURA DI GARA.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA - EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
BARTOLI MAURIZIO**

RICHIAMATA la seguente relazione prot. n. 32699/2022 dell'Ing. Luigi Massarini, Responsabile della P.O. 6.5 "Pianificazione, programmazione e sicurezza edifici scolastici settore A" e Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto, ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale n.1136 del 06/11/2019:

"Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n. 876 del 19/08/2022 sono stati approvati il progetto esecutivo, le modalità di appalto ed il perfezionamento dell'accertamento delle somme e dell'imputazione della spesa relative alla realizzazione del seguente intervento "MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO TECNICO "L. DONATI" DI FOSSOMBRONE (PU) (CUP B53H19000850002)", dell'importo complessivo di € 5.963.000,00 suddiviso così come appare nel seguente quadro economico di spesa:

IMPORTO DEI LAVORI

Importo lavori a base d'asta al netto costi sicurezza:	€	4.455.345,94
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€	137.794,20
TOTALE IMPORTO LAVORI	€	4.593.140,14

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

I.V.A. sui lavori, aliquota 10%:	€	459.314,01
Costi Covid (compresa IVA 10%)	€	14.315,16

Determinazione n. 1023 del 27/09/2022

<i>Spese tecniche</i>		
- <i>Spese tecniche per incarichi professionali</i>	€	469.000,00
- <i>Oneri previdenziali su spese tecniche:</i>	€	18.760,00
- <i>I.V.A. su spese tecniche:</i>	€	107.307,20
<i>Fondo art.113 D.Lgs.50/2016</i>	€	91.862,80
<i>Spese ANAC</i>	€	600,00
<i>Imprevisti e lavori in economia, compresa I.V.A.</i>	€	208.700,69
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	€	1.369.859,86
TOTALE GENERALE	€	5.963.000,00

- con il provvedimento di cui sopra è stato stabilito che l'appalto in oggetto fosse affidato ai sensi degli artt. 3, comma 1 lett. sss), 59 e 60 del D.Lgs. n.50/2016 ovvero mediante procedura aperta, con applicazione dell'inversione procedimentale, seguendo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo offerto, con esclusione delle offerte in aumento, valutazione della congruità ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. n.50/2016 ed esclusione automatica delle offerte anomale;
- con pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici) n.100 del 29/09/2022, sul profilo di committente nella sezione Amministrazione trasparente della Provincia, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti tramite l'Osservatorio dei contratti pubblici della Regione Marche, nonché del relativo estratto su un quotidiano a maggior diffusione locale e un quotidiano a maggior diffusione nazionale (Il Fatto Quotidiano; Il Fatto Quotidiano - Rubrica Enti Centro Sud), sono state rese note le modalità di aggiudicazione e di presentazione delle offerte;
- tutta la documentazione di gara (Determinazione a contrarre, Bando, Disciplinare e relativa modulistica per la partecipazione, Progetto esecutivo, Attestazione dello stato dei luoghi) è stata resa disponibile in modo gratuito, illimitato e diretto ai sensi dell'art.74 del D.Lgs. n.50/2016, sulla piattaforma telematica all'indirizzo <https://sua.provincia.pu.it/PortaleAppalti/>;
- il termine di scadenza della presentazione delle offerte è stato fissato alle ore 10.00 del 20/09/2022.

Dato atto che:

- in data 12/09/2022, in occasione del sopralluogo tenutosi con gli operatori economici interessati presso l'edificio scolastico "L. Donati" in oggetto, il sottoscritto ha avuto una prima interlocuzione con la Dirigente dell'Istituto scolastico, dalla quale è emersa l'incompatibilità del cronoprogramma dei lavori in oggetto con le esigenze scolastiche nonché con i finanziamenti dalla stessa ottenuti, come meglio dettagliati nella nota della Dirigente di seguito menzionata;
- con comunicazione protocollo n. 31752 del 16/09/2022, il sottoscritto, dopo aver attentamente valutato la nuova situazione e quindi ritenuta inopportuna la prosecuzione della gara, ha immediatamente formalizzato alla P.O. Appalti e Contratti di aver avviato il procedimento di annullamento in autotutela della gara, nelle more del perfezionamento degli atti dovuti secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

Determinazione n. 1023 del 27/09/2022

Preso atto che la P.O. Appalti e Contratti, nella medesima data del 16/09/2022, ha provveduto a pubblicare la suddetta comunicazione e a sospendere la gara in piattaforma.

Preso atto della nota acquisita al protocollo n. 31945 del 19/09/2022, con cui la Dirigente dell'Istituto Tecnico "L. Donati" ha comunicato ufficialmente a questa Amministrazione che l'istituto scolastico è destinatario di risorse nell'ambito del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, ai sensi del D.M. m_pi n. 161 del 14/06/2022, per interventi di natura strutturale sugli impianti di aule e laboratori (degli ambienti scolastici) per un importo complessivo di € 100.597,01 + € 164.644,23, nonché di ulteriori finanziamenti ministeriali per realizzare progetti finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica per un importo complessivo di € 146.000,00.

Considerato che:

- l'avvio dei lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico da affidare con la gara in oggetto causerebbe notevoli interferenze alla realizzazione degli interventi per i quali la scuola ha ottenuto ingenti risorse finanziarie con il rischio di perdita di detti finanziamenti;
- risulta necessario, opportuno e conveniente, sia per la Provincia che per la scuola, procedere ad un'integrazione degli interventi di ristrutturazione strutturale ed efficientamento energetico con gli interventi impiantistici di competenza della scuola al fine di razionalizzare gli interventi e conseguire economie di spesa;
- tale mutamento della situazione di fatto, imprevisto e imprevedibile al momento dell'adozione della determinazione a contrarre n. 876 del 19/08/2022 e di tutti gli atti connessi e conseguenti non risulta altresì imputabile alla condotta e responsabilità di codesta amministrazione.

Rilevato che:

- l'art. 21-quinquies (Revoca del provvedimento) della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo" stabilisce che, al comma 1, cita "Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.....omissis...";
- rientra, quindi, nel potere discrezionale dell'Amministrazione disporre la revoca degli atti di gara laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico o una mutazione dello stato di fatto imprevista e imprevedibile tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara;

Determinazione n. 1023 del 27/09/2022

- al punto 17 del disciplinare di gara, l'amministrazione si è riservata con provvedimento motivato in cui vengono esplicitate le ragioni, ivi compresa la mancata realizzazione definitiva delle forme di finanziamento ovvero la non convenienza, l'inidoneità, l'incongruità o l'invalidità delle offerte presentate, la più ampia potestà discrezionale che le consentirà di revocare, sospendere, annullare o rinnovare la procedura di gara, prorogare i termini di presentazione delle offerte, non aggiudicare, non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.;

- in tal senso, anche la giurisprudenza dominante riconosce tale facoltà in capo all'ente, laddove prevede espressamente che "[...] l'amministrazione è notoriamente titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies legge 7 agosto 1990 it. 241 di revocare per per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio provvedimento amministrativo. Con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica è quindi legittimo il provvedimento di revoca di una gara d'appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancora prima di consolidarsi delle posizioni nelle parti e quando il contratto non è ancora stato concluso....[...]" (Cons. Stato Sez. VI — Sentenza 6 maggio 2013, n. 2418);

- l'adozione di un provvedimento di autotutela rappresenta, pertanto, un potere/dovere in capo alla Stazione Appaltante, da esplicarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica quando si manifesti un interesse pubblico sopravvenuto di segno opposto o un mutamento della situazione di fatto non previsto e né prevedibile al momento dell'attivazione della procedura che possano pregiudicare i principi sottesi alle procedure ad evidenza pubblica quali fra gli altri quello di correttezza, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 della Costituzione, che impegnano la Pubblica Amministrazione ad adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi, anche il riesame degli atti adottati.

Atteso che:

- prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in seguito alla comunicazione del sottoscritto, la P.O. Appalti e Contratti ha sospeso la gara in piattaforma, impedendo la presentazione delle offerte da parte degli operatori economici interessati;

- allo stato attuale, pertanto, non sono pervenute offerte, per cui il provvedimento di revoca in autotutela non viene a ledere posizioni giuridiche acquisite e qualificate, riconosciute meritevoli di particolare apprezzamento, ovvero una legittima aspettativa alla conclusione della procedura di gara, alle quali deve essere riconosciuto un indennizzo;

- per quanto sopra, non è nemmeno necessario effettuare le comunicazioni di avvio del procedimento di autotutela, versandosi ancora nell'unico procedimento iniziato con la pubblicazione della determinazione a contrarre e della documentazione di gara e non avendo, ad oggi, ancora individuato un aggiudicatario, come da costante giurisprudenza in materia.

Valutato che:

- *l'interesse alla partecipazione degli eventuali operatori è di tipo recessivo rispetto al prevalente e rivalutato interesse pubblico teso alla gestione efficiente ed economicamente efficace della procedura di gara ancora in fase iniziale;*
 - *la mutata situazione di fatto non era prevedibile al momento della definizione della determina a contrarre in base alla quale è stata avviata la gara in oggetto,*
- si ritiene opportuno procedere alla parziale revoca della determinazione n. 876/2022 relativamente alla parte dell'individuazione delle modalità di gara e alla revoca della procedura di gara e degli atti amministrativi ad essa afferenti”.*

VISTO E CONDIVISO QUANTO SOPRA ESPOSTO;

VISTI, inoltre:

- il D. Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali” in particolare l’articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti e l’articolo 147 bis, comma 1 concernente, nella fase preventiva di formazione dell’atto, il “Controllo di regolarità amministrativa e contabile”;
- lo Statuto dell’Ente, ed in particolare l’art. 33 “Funzioni e responsabilità dirigenziali” approvato con deliberazione Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18.12.2014, successivamente integrato e modificato con deliberazioni Assemblea dei Sindaci n. 2 del 29.07.2016 e n. 2 del 23.02.2022;
- il Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con deliberazione G.P. n. 326 del 19/12/2013, ed in particolare l’art. 50 concernente le “Funzioni e competenze dei dirigenti”;

RITENUTO di dover disporre personalmente l’atto di che trattasi, poiché adempimento spettante al sottoscritto;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono la motivazione;
2. di revocare in autotutela, ai sensi dell’art. 21-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, la determinazione a contrarre n. 876 del 19/08/2022 nella parte in cui individua le modalità di affidamento dell’appalto dei “LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL’ISTITUTO TECNICO “DONATI” DI FOSSOMBRONE” (NUMERO GARA: 8672921 – CIG: 9353072F2B – CUP: B53H19000850002), la procedura di gara e gli atti amministrativi ad essa afferenti;
3. di autorizzare, sin d’ora, lo svincolo delle garanzie provvisorie eventualmente già costituite da parte di operatori economici interessati alla partecipazione, ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. n.50/2016;

Determinazione n. 1023 del 27/09/2022

4. di dare atto che non occorre prevedere indennizzi di sorta nei confronti di alcun operatore in quanto la revoca in autotutela della gara in oggetto, interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione, fase in cui non si è consolidata alcuna posizione meritevole di tutela specifica e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;
5. di riservarsi di indire, successivamente, qualora le condizioni, i presupposti e la situazione di fatto lo consentano, un nuovo procedimento di selezione del contraente, finalizzato all'affidamento dei lavori in oggetto con le modalità più opportune che verranno determinate dal RUP;
6. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento dei lavori in oggetto, ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale n. 1136 del 06/11/2019, è l'Ing. Luigi Massarini, P.O. 6.5 "Pianificazione, programmazione e sicurezza edifici scolastici settore A" e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso l'Ufficio del succitato Responsabile unico del procedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento, al Responsabile della P.O. 1.3 "Appalti e Contratti – Stazione Unica Appaltante (SUA)" per gli adempimenti di competenza;
8. di dare atto che dovranno essere assolti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione e all'efficacia del presente provvedimento ai sensi, con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.33/2013 e della normativa vigente in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n.50/2016);
9. di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., che avverso il presente atto è possibile, ai sensi degli artt. 119, comma 1, lett. a) e 120 del D.Lgs. n. 104/2010, proporre ricorso innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di trenta giorni.

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

OGGETTO: LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'ISTITUTO TECNICO "DONATI" DI FOSSOMBRONE (CUP B53H19000850002 - NUMERO GARA: 8672921 - CIG: 9353072F2B). REVOCA PARZIALE DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 876/2022 E REVOCA DELLA PROCEDURA DI GARA.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1615 / 2022

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 27/09/2022

Il Responsabile della P.O. 2.3
Fabio Bertulli
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / _____ TIMBRO Firma _____ --